

**Mercoledì 27 novembre 2019 -
ore 20.30**

Sala Petris del Centro Balducci

DAVANTI ALL'INATTESO

Presentazione del libro

“Eppur si crea”



Introduzione di **Gianpaolo Carbonetto** e
Pierluigi Di Piazza

Riflessione di **Ugo Morelli**

Sempre più spesso, davanti all'obbligo di velocità che sembra aver conquistato ogni attività umana, ci sentiamo smarriti: sia se siamo alle prese con una tecnologia che ogni giorno ci presenta macchine e sistemi fino a quel momento sconosciuti, sia se ci sentiamo smarriti davanti alle improvvise virate di 180 gradi impresse al vivere sociale e a quello politico. Eppure noi siamo una specie creativa, l'unica specie che sia mai riuscita a prefigurare un futuro e che sia riuscita, almeno in parte, a realizzarlo. Siamo la specie che, davanti al nuovo, all'inaspettato, è capace di cambiare idea, di tracciare una nuova rotta, di escogitare soluzioni inedite, rompendo il conformismo, in ogni campo della nostra esperienza; e lo facciamo sia in condizioni di necessità, sia per scelta e desiderio.. E, poi, di comprendere anche che le novità ideate possono rivelarsi buone, ma anche perniciose e, quindi, di essere pronti, appunto, a cambiare ancora. In questi ultimi tempi la capacità di avvertire quello che non c'è e che dovrebbe esserci sembra essere venuta a mancare, mentre creatività umana è, probabilmente, l'unica possibile via d'uscita dai vincoli del presente. In questo libro, organizzato come un dizionario, un conosciuto studioso di scienze cognitive, affronta sia alcuni temi critici della contemporaneità (il conformismo, la crisi ambientale, i limiti delle risorse, i conflitti del presente, i pregiudizi e la distruttività), sia le possibili vie di emancipazione che la creatività umana può generare per farci accedere a una vivibilità appropriata tanto al sistema vivente nella sua interezza quanto a noi che ne siamo parte.